

## GAGLIANICO, PROGETTO DI RECUPERO DELLE PIANTE AUTOCTONE

## Le antiche mele rifioriscono nel parco

■ A Gaglianico, in accordo e collaborazione tra Comune, scuola media inferiore di primo grado e Istituto Geometri e Agrari Vaglio Rubens di Biella, venerdì 19 novembre, prenderà il via il progetto di recupero delle antiche specie di mele autoctone. Il campo di azione di tale opera sarà il parco Corbelletti.

Gli studenti di terza media e una classe dell'agrario hanno appuntamento alle 10,45 per piantumare alberi di mele di antica origine, guidati dai loro docenti. «I dirigenti dei rispettivi ordini di scuola hanno dato l'ok; li ringraziamo della disponibilità e del consenso e così possiamo partire con questo progetto di cui la piantumazione degli alberi di mele è soltanto l'inizio» spiega l'assessore all'ambiente Luca Mazzali.

«Parco Corbelletti, situato appena dietro la scuola media, ha un'area molto vasta ed era

*Nel parco Corbelletti l'area dedicata alla botanica. A destra l'assessore all'Ambiente Luca Mazzali*



stato realizzato con l'intento di essere fruibile su più versanti: un'area per i giochi e un'area di maggior interesse per le colture e la botanica.

Già una decina di anni fa erano state piantumate venticinque piante di mele antiche di circa otto varietà. Più di una decina, per malat-

tie o cause diverse sono andate perdute. Ora, con questo progetto, si vuole dar vita ad un compensativo recupero delle varietà antiche che non saranno lasciate a se

stesse. Dopo questa prima tappa, che riguarda la piantumazione, in accordo con le scuole, si farà di quest'area un laboratorio sul campo dove possono venire ad operare gli studenti dell'agrario vivendo anche momenti d'incontro e di scambio con quelli della scuola media. E questo» conclude Mazzali «non varrà solo per le mele, ma anche per l'area delle erbe aromatiche che già, anni fa, era stata allestita nel parco».



M. T. P.

## GAGLIANICO, INIZIATIVA AL CENTRO ANZIANI

## Nonni, attenti alle truffe!

Organizzata dalla polizia locale del Comune insieme ai carabinieri di Candelo Pensato per aiutare gli anziani a riconoscere le situazioni di pericolo e i raggiri

■ Al centro anziani di Gaglianico venerdì scorso ha preso il via il progetto "Attenzione alla truffa" organizzato dalla polizia locale del Comune di Gaglianico con la collaborazione del Comando Stazione Carabinieri di Candelo.

L'iniziativa fa parte degli interventi fortemente voluti dall'amministrazione comunale nell'ambito delle azioni facenti capo all'assessorato "Sostegno e iniziative per le persone anziane" ed è stato pensato per aiutare gli anziani a riconoscere le situazioni di pericolo che spesso si traducono in truffe e raggiri ai loro danni. «Questo progetto» precisa il sindaco Paolo Maggia «è solo il primo dei tanti che la nostra amministrazione ha previsto per garantire la sicurezza a 360° di tutti i cittadini. Ringrazio il vice sindaco Alma Memic che insieme all'assessore Elda Chiochetti e alla capogruppo Eleonora Selva si sono spesi affinché questa iniziativa specifica si realizzi concretamente». Mauro Casotto, capo della polizia locale del Comune di Gaglianico, spiega come «la terza età risulti un facile bersaglio all'occhio del malevolo in quanto particolarmente vulnerabile. Durante la pandemia abbiamo assistito ad una pausa di questo tipo di illeciti che sono però prontamente tornati in modo prepotente anche grazie al fatto che l'isolamento forzato ha contribuito ad accrescere il senso di solitudine e di conseguenza la necessità di comunicare con qualcuno, spesso abbassando la soglia di attenzione. Proprio da questo» conclude Maggia «nasce l'urgenza di attivare questo progetto già programmato, ma mai come adesso così importante; un incontro di prevenzione con l'intenzione di comunicare sicurezza e di consentire ai nostri anziani di vivere serenamente pur mantenendo intatti i propri spazi di autonomia».

MARIA TERESA PRATO

## Gaglianico

## RIFIUTI, TUTTI D'ACCORDO CONTRO SEAB

A Gaglianico, nella seduta del consiglio comunale di mercoledì è stata approvata all'unanimità la modifica al vigente regolamento Tarip che dovrebbe porre dei paletti alle situazioni, già verificatesi in altri Comuni del Biellese, in cui gli utenti in ritardo con i pagamenti delle bollette Seab si sono visti recapitare un addebito esorbitante fra interessi e recupero crediti. «La seduta è stata convocata d'urgenza poiché questa situazione è di una tale gravità che occorre fare fronte comune» ha detto il sindaco Paolo Maggia. Maggia ha poi riassunto il nocciolo del problema. Seab ha affidato ad una società esterna privata il recupero crediti; cosa che ha generato l'incredibile lievitare di interessi e di spese per il ritardo nei pagamenti. «Nel modificare l'articolo 13 del regolamento Tarip» ha spiegato Maggia «considerando anche che Seab è una società partecipata e che come Comune noi abbiamo il dovere di difendere i cittadini, poniamo come condizione quella di essere informati sui tempi e i modi del recupero crediti, chiediamo che ci vengano giustificate e documentate le spese e che siano applicati gli interessi di legge e chiediamo inoltre che le spese non possano mai superare l'importo della bolletta». All'intervento di Maggia sono seguiti anche quelli delle minoranze. La consigliera di minoranza Anna Pisani capo gruppo di «SiAmo Gaglianico», pur condividendo in pieno la modifica del regolamento, ha proposto di mettere ulteriori «paletti» e di

rendere ancora più stringenti le limitazioni per arginare Seab. «Sono perplessa» ha detto «sul fatto di consentire che le spese non possano superare l'importo complessivo della bolletta, perché, per alte bollette, come quelle delle aziende, questo potrebbe creare non pochi problemi». La consigliera di minoranza di «Prima Gaglianico» Barbara Cozzi si è detta un po' sorpresa che il sindaco avesse preso una tale posizione solo dopo aver appreso dai giornali delle bollette lievitate, come da lui affermato. «Non c'è da sorprendersi di Seab» ha detto Cozzi «perché è chiaro che, con l'elevatissimo debito accumulato come società ci si sarebbe dovuti aspettare che partisse decisa con il recupero crediti». Cozzi ha spiegato che occorre far luce su come il recupero crediti sia stato affidato da Seab ad una società completamente privata, essendo Seab una partecipata ed ha spiegato che, a fronte di bollette lievitate anche di cinque volte tanto, gli utenti si sono visti arrivare gli avvisi di pagamento per mail normale o per whatsapp; cosa inconcepibile. Cozzi ha anche chiesto che ci si accerti adeguatamente se la modifica del regolamento comunque fatta, possa essere legalmente sufficiente a vincolare maggiormente la procedura di recupero crediti». È intervenuto anche Claudio Zaninetti di SiAmo Gaglianico che ha detto. «Non siamo stati sufficientemente accorti, dobbiamo porre la massima attenzione».

M. T. P.

## RONCO

## Concorso in Comune per un contabile

Il Comune di Ronco ha indetto un concorso pubblico per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di istruttore direttivo contabile categoria D1. La prova scritta si svolgerà lunedì 22 novembre, alle 14,30, presso il salone polifunzionale di Ronco in via Roma 82. La prova orale si svolgerà lunedì 29 novembre, alle 10, presso la sala consiliare.

## ZUMAGLIA

## Taglio delle piante lungo la provinciale

E' sospeso, per un tratto il transito, sulla provinciale 204 Zumaglia Ronco Biellese per lavori in corso di taglio piante prospicienti la strada. La sospensione è attiva dal 2 novembre e si protrarrà fino al 20 di questo mese con fascia oraria dalle 8 alle 17.

## PONDERANO

## Mostra fotografica con i Fotoamatori

A Ponderano il Gruppo Fotoamatori privati, con il patrocinio del Comune, invita a visitare la mostra fotografica aperta dal 16 al 21 novembre nel Centro Sociale. Si potranno vedere radio e telefonia d'epoca, macchine di Leonardo Da Vinci ed insolite immagini del territorio. Gli orari: durante la settimana dalle 15 alle 19, il sabato dalle 15 alle 21 e la domenica dalle 10 alle 21.

## BORRIANA



**LE CELEBRAZIONI DELLA VITTORIA** A Borriana, l'amministrazione comunale ha celebrato la Festa dell'Unità Nazionale la mattina di domenica 7 novembre con il ritrovo al monumento degli Alpini, alla lapide del partigiano caduto Durando Nelson e alla lapide dei Caduti delle due grandi guerre del

palazzo comunale in piazza Mazzini. È seguita la partecipazione alla messa commemorativa. Alle cerimonie erano presenti il sindaco Francesca Guerriero, i consiglieri di maggioranza e di minoranza, il maresciallo dei Carabinieri di Mongrando, il gruppo alpini, i rappresentanti delle associa-

zioni Reduci e Combattenti. Il sindaco ha letto il messaggio del presidente della Repubblica per la ricorrenza ricordando che anche il Comune di Borriana, nell'anniversario del centenario della tumulazione, ha conferito la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto.

